

*natale 2010*



*...e su tutti i popoli una luce rifulse...*

Dio,  
tu hai scelto di farti attendere  
tutto il tempo di un Avvento.  
Io non amo attendere.  
Non amo attendere nelle file.  
Non amo attendere il mio turno.  
Non amo attendere il treno.  
Non amo attendere prima di giudicare.  
Non amo attendere il momento opportuno.  
Non amo attendere un giorno ancora.  
Non amo attendere perché non ho tempo  
e non vivo che nell'istante.

D'altronde tu lo sai bene,  
tutto è fatto per evitarmi l'attesa:  
gli abbonamenti ai mezzi di trasporto,  
e i self-service,  
le vendite a credito  
e i distributori automatici,  
le foto a sviluppo istantaneo,  
i telex e i terminali dei computer,  
la televisione e i radiogiornali...  
non ho bisogno di attendere le notizie:  
sono loro a precedermi.

Ma tu, Dio,  
tu hai scelto di farti attendere  
il tempo di tutto un Avvento.  
Perché tu hai fatto dell'attesa  
lo spazio della conversione,  
il faccia a faccia con ciò che è nascosto,  
l'usura che non si usura.

L'attesa, soltanto l'attesa,  
l'attesa dell'attesa,  
l'intimità con l'attesa che è on noi,  
perché solo l'attesa  
desta attenzione  
e solo l'attenzione  
è capace di amare.

Tu sei già dato nell'attesa  
e per te, Dio,  
attendere  
si coniuga come pregare.

JEAN DEBRUYNNE

Comunità della  
Beata Vergine delle Grazie in Udine  
Santo Natale 2010

## VEGLIA NELLA NOTTE DI NATALE

### presentazione

lettore: Ripercorriamo, in attesa del Natale del Signore, il cammino che abbiamo celebrato insieme nelle domeniche di Avvento; riviviamo nei simboli e nelle preghiere il tempo dell'attesa che ci conduce all'incontro che cambia la vita, che rende l'uomo più umano, che rende tutti noi figli e quindi fratelli.

### intermezzo musicale

#### saluto

pres.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

ass.: *Amen.*

pres.: In questa notte, in cui Maria è il volto della terra feconda che ogni giorno genera figli,

ass.: *Gesù, nostra speranza e luce del mondo, vieni tra noi!*

pres.: In questa notte, dove la mente soppesa e misura ma solo lo spirito giunge al cuore della vita e ne abbraccia il segreto,

ass.: *Gesù, nostra speranza e luce del mondo, vieni tra noi!*

pres.: In questa notte, quando i tuoi occhi d'aurora guarderanno i nostri occhi e tutte le stelle della nostra notte si dilegueranno,

ass.: *Gesù, nostra speranza e luce del mondo, vieni tra noi!*

### inno dalla tradizione cattolica

lett.: Leviamo alla vera Luce,  
alla Luce eterna principio di ogni cosa \*  
l'inno della nostra gratitudine!

ass.: *Tu sei la Luce intatta, la luce incontaminata \*  
che genera gli universi.  
Tu sei la Luce di ogni essere, che viene all'esistenza, \*  
l'intima luce di ognuno di noi.*

lett.: Tu sei l'Unico, il Primo e l'Ultimo, \*  
colui che apre e chiude le porte della vita.

ass.: *Accendi in noi la fiamma della Conoscenza, \*  
la gioia della tua luce.  
A te affidiamo la nostra volontà, \*  
nelle tue mani affidiamo le nostre opere.*



lett.: Davanti a Te deponiamo il cuore della nostra conoscenza: \*  
la sete di beatitudine.

ass.: *Accoglilo come segno d'amore, \**  
*come suprema consegna di noi a te.*  
*O amante degli uomini, \* o amico di ogni creatura!*

lett.: Gloria al Padre, al Figlio \*  
e allo Spirito Santo,

ass.: *com'era in principio, e ora, e sempre \**  
*nei secoli dei secoli. Amen.*

### monizione

pres.: Padre, in principio da un tuo fremito ebbe origine la terra, e a seguire zampillò la vita. Poi, Padre, tu parlasti: e le tue parole furono l'uomo, e l'uomo era spirito generato dallo Spirito di Dio. Quando parlasti, il Cristo fu la tua prima parola e quella parola è perfetta. E quando verrà al mondo Gesù, tuo Figlio, quella parola ci sarà rivelata, e il suo suono si farà carne e sangue. Dio, tu però hai scelto di farti attendere tutto il tempo di un Avvento. E, benché noi uomini non sappiamo attendere perché ci è più facile vivere nell'istante, tu hai scelto di farti attendere tutto il tempo di un Avvento. Perché tu hai fatto dell'attesa lo spazio della conversione, il faccia a faccia con ciò che è nascosto. L'attesa, soltanto l'attesa, l'attesa dell'attesa desta l'attenzione e solo l'attenzione è capace di amare. Tu, Dio, sei già dato nell'attesa: concedici di pregarti, affinché il nostro canto di lode con le tue parole sia la prima parola in quest'alba nuova.

ass.: *Amen.*

## 1. IN CAMMINO VERSO IL SIGNORE

### introduzione

lett.: Questo nostro cammino è iniziato con la prima domenica di Avvento, accompagnati dalle luci delle lampade e dalla Parola. Abbiamo allestito l'angolo della Parola perché, nel nostro avvicinarci al Natale del Signore Gesù – Parola fatta carne –, ci accompagnasse fedele all'incontro con il Dio che viene. I ceri accesi di volta in volta hanno segnato con la loro luce il percorso di ogni credente verso la vera Luce, Cristo Signore. L'ingresso in processione del celebrante con i bambini e i ragazzi è stato il segno della comunità che spera, in cammino verso il Signore che oggi nasce per tutti gli uomini.



## lettura

La Bibbia è un libro di parola: quel che è detto è detto. Non si può aggiungervi né sopprimervi nulla. Il riso dei semplici e la faccia imbiancata di saggi, la rete per intrappolare i pesci fosforescenti dell'anima, la spada del Giudizio finale, per tagliare il mondo come un pane di burro, la pecorella smarrita per la quale si abbandona un gregge di mille capi, e Salomone e Mosè e Giacobbe ed Abele, e le prostitute e le regine, e i pastori e i magi e i re: tutti sono stati citati, tutti hanno testimoniato nel processo che contrappone Dio alle sua creazione, tutti sono stati ascoltati, tutto è stato detto una volta per tutte e non c'è nulla da aggiungere, c'è solo da seguire, c'è solo da lasciarsi portare dalla forza del Verbo, più ardente del soffio del fuoco. La voce di dio è nella Bibbia sotto tonnellate di inchiostro. I libri di oggi sono di carta, i libri di un tempo erano di pelle. La Bibbia è un libro d'aria: un diluvio di inchiostro e di vento. Un libro impossibile da tenere fra le mani tranquillamente, per una lettura calma, distaccata: spiccherebbe immediatamente il volo, spargerebbe la sabbia delle sue frasi fra le dita.

(Christian Bobin, "Francesco e l'infinitamente piccolo")

## meditazione

inno dallo *Zohar* di tradizione ebraica

- lett.: Il Verbo si rivelò nella creazione della materia, \*  
prima l'infinito esprimeva la sua potenza e bontà  
nel Pensiero silente.
- ass.: *Il Verbo rivelato nella creazione della materia  
esisteva nel pensiero.\*  
La Scrittura dice: "E Dio disse",  
cioè Dio si rivelò nella forma del Verbo.*
- lett.: La semenza divina, germe della creazione, apparve all'esistenza, \*  
manifestando il Pensiero nel Verbo  
fece risuonare esteriormente una vibrazione.
- ass.: *Nel più insondabile mistero  
l'Infinito colpì il vuoto con il suo Verbo, \*  
il Verbo fu il principio della materializzazione del vuoto.*
- lett.: Il Verbo fece sorgere un punto luminoso, \*  
mistero supremo e inconcepibile.
- ass.: *La luce indica la scintilla  
che scaturì quando il Verbo colpì il vuoto,  
la luce è l'origine del creato,  
palazzo costruito per la gloria del Misterioso.*



lett.: Gloria al Padre, al Figlio \*  
e allo Spirito Santo,  
ass.: *com'era in principio, e ora, e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.*

### **orazione**

pres.: In questa santa notte, vieni, Gesù, nelle fasce e non nelle lacrime; nell'umiltà, non nella grandezza; nella mangiatoia, non nelle nubi del cielo; fra le braccia di tua madre, non sul trono della tua maestà; verso di noi, non contro di noi; per salvare, non per giudicare; per visitare nella pace, non per condannare nel furore. Se vieni così, Gesù, invece di sfuggirti noi fuggiremo verso di te. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
ass.: *Amen.*

## **2. PAROLA DI PACE E GIUSTIZIA**

### **introduzione**

lett.: Nel nostro cammino di avvento siamo stati sollecitati a non guardare soltanto a noi stessi, ma di essere attenti agli altri e di accogliere con gioia il nostro fratello: solo in questo modo saremo pronti per comprendere i segni della venuta del Messia, Cristo Signore. Signore, apri dunque i nostri occhi perchè possiamo vedere i segni che annunciano la tua venuta in mezzo a noi. Aiutaci a vivere questo tempo di attesa secondo la tua Parola in qualità di operatori di pace e di giustizia. Signore, aiutaci a percorrere con gioia il cammino di conversione che conduce a Te.

### **lettura**

La nonviolenza è la legge della nostra specie, come la violenza è la legge della bestia. Lo spirito giace addormentato nella bestia e questa non conosce altra legge che quella della forza fisica. La dignità dell'uomo richiede obbedienza a una legge più alta, alla forza dello spirito. La nonviolenza è la più grande forza disposizione dell'umanità, è la più potente tra tutte le armi distruttive che l'ingegno dell'uomo ha inventato. La distruzione non è la legge degli esseri umani. L'uomo vive liberamente quando è pronto a morire per le mani di suo fratello, ma non quando l'uccide. Ogni assassinio commesso per qualunque motivo è un delitto contro l'umanità. La non violenza è una forza attiva del massimo livello, è



la forza dell'anima o il potere del divino in noi. L'uomo imperfetto non può comprenderla totalmente, egli non reggerebbe al suo vivo ardore, e neanche a una sua frazione infinitesimale; quando diviene attiva in noi può compiere meraviglie. Il sole in cielo riempie l'intero universo col suo calore che dà vita, ma se uno gli si avvicinasse troppo, lo ridurrebbe in cenere. Lo stesso è con Dio: noi diventiamo simili a Dio nella misura in cui realizziamo la nonviolenza, ma non possiamo mai diventare totalmente Dio.

(M.K. Gandhi, "Mohan Mala")

## meditazione

**inno** dai *Rig-Veda* di tradizione induista

- lett.: La luce, la luce più bella avanza:  
la stella splendente che l'annuncia già brilla, \*  
giunge col suo luminoso figlio.
- ass.: *La notte discende dal trono;  
la notte e l'aurora, figlie dello stesso padre, \*  
immortali si seguono a vicenda, alternando i loro colori.*
- lett.: Identica e sconfinata la loro strada: l'una segue l'altra.  
Non si urtano né si fermano, \*  
sotto diversa veste la notte e l'aurora hanno identico il cuore.
- ass.: *Luminosa guida ai cuori generosi appare,  
radiosa varca le nostre soglie, \*  
risveglia i viventi, manifesta la bellezza della terra,  
ridesta ogni creatura.*
- lett.: Generosa incita al cammino il viandante disteso nel sonno,  
lo sprona alla ricerca, \*  
rende chiara la vista del suo debole occhio.
- ass.: *La figlia del cielo appare nella luce, fanciulla dalle vesti d'oro:  
risveglia tutti gli esseri, \*  
fa conoscere gli infiniti modi dell'esistenza.*
- lett.: Segue il cammino delle passate aurore,  
avanza alla testa di quelle che seguiranno; \*  
illuminando, risveglia il vivente,  
ma lascia nella pace chi è morto.
- ass.: *Passati sono i mortali che videro le aurore trascorse,  
oggi si rivela a noi. \*  
Ma già s'avvicinano i figli che vedranno le aurore future.*

lett.: Gloria al Padre, al Figlio \* e allo Spirito Santo,  
ass.: *com'era in principio, e ora, e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.*

#### orazione

pres.: La pace scende in noi quando la mente è avvolta nel silenzio: pace d'inviolata contemplazione, completa e immutabile; fiamma senza ombre, luce che annienta il rumore dell'esistenza, oceano di gioia! In questa santa notte, Signore, sei venuto e hai dato forma umana alla tua Parola con il sigillo del silenzio. Fa' dunque scendere in noi il silenzio, così che possiamo – come i pastori a Betlemme – lodare te, o armonia che dimori oltre ogni tempo, rapiti nel fiume della gioia. Per Cristo nostro Signore.

ass.: *Amen.*

### 3. LODE A MARIA

#### introduzione

lett.: Nel tempo d'avvento e in questa santa notte non possiamo dimenticare la figura silenziosa di Maria, devota e obbediente nel suo compito così umano e così divino. Lasciamo guidare la nostra preghiera interiore dalle suggestioni delle immagini e delle parole.

#### interludio

#### orazione

pres.: Maria, sei coperta di indumenti preziosi. Tutti hanno visto il tuo seno bianco mentre allattavi il figlio. Nel tuo figlio privilegiato c'era in agguato la morte, patimento triste della vergogna. Eri solo una sposa della parola. Eri la sposa di Dio, ma nessuno poteva credere che Dio avesse forma di uomo. E così questo eterno mistero si riversò su di noi, figli della paura, e diventò peccato mortale. Chi non crede a Maria, divina ascoltatrice dei nostri peccati, madre ardente che tace il suo mistero? Chi non crede a tutte le madri che allevano i propri figli nel silenzio dell'obbedienza? Adesso ti adornano d'oro e di canti, ma ci fu un tempo in cui, gelida come il ghiaccio, partoristi dentro una grotta. Maria, accogli le nostre debolezze e, per tuo figlio, intercedi benigna per noi presso il Padre, ora e sempre.

ass.: *Amen.*

## 4. DIO È AMORE

### introduzione

lett.: L'annuncio della venuta del Signore chiede un atteggiamento di sopportazione e fede, simile a quello dell'agricoltore o dei profeti. Viviamo anche noi nella pazienza l'attesa del Signore, come già Maria – docile e obbediente. E dunque offriamo anche noi con serenità e fiducia la nostra disponibilità a Dio, affinché ci conceda di essere suoi fedeli imitatori nel servire il prossimo con bontà e misericordia. In ciò siamo rinfrancati sapendo che la carità piace a Dio perché Dio è amore.

### lettura

Quando la gallina è tranquilla produce molto frutto, quando il pavone è in riposo ha una meravigliosa coda. Il cavallo mansueto ha il passo veolce, la quiete di un uomo santo è indizio della sua saggezza. Il folle proclama le sue doti, il saggio le tiene segrete in se stesso. Un filo di paglia galleggia sull'acqua, la gemma preziosa abita nel fondo. La mente limitata fa queste distinzioni: «Questo è il nostro amico, quello il nostro nemico», la mente aperta ha simpatia per tutti. L'uomo eccellente è invariabile in tutte le sue parti come un metallo prezioso, l'uomo volgare oscilla come i piatti di una bilancia. Quando vuoi intraprendere un'opera grande, cerca di avere un compagno degno di fede; se vuoi incendiare un bosco ti è necessario l'aiuto del vento. Gli insensati sono come le increspature sull'acqua: presto scompaiono; i saggi sono come le incisioni sulla pietra, il loro più piccolo gesto è incancellabile. La pazienza è l'ornamento di tutti, l'intelligenza è l'arma che sconfigge ogni nemico, l'amore è ciò che produce messe nella prossima rinascita.

(dai *Deti eleganti dei Lama*)

### meditazione

inno da Anagarika Govinda di tradizione buddista

lett.: O tu che vivi silenzioso nel fondo del cuore, \*  
rivelaci l'immensa tua realtà,  
fa' che viviamo la tua viva presenza.

ass.: *Liberaci dalle catene del desiderio,*



*dalla schiavitù ai nostri meschini scopi, \**  
*dal miraggio del nostro limitato egoismo.*

lett.: Rivestici della tua luminosa saggezza, \*  
inflammaci del tuo ardente amore  
che avvolge ed abbraccia le tenebre.

ass.: *Come la luce che custodisce il punto oscuro della fiamma, \**  
*come l'amore materno che avvolge la vita*  
*che cresce nell'oscura matrice.*

lett.: Come la terra che difende il germe sepolto \*  
nel cuore del seme.

ass.: *Fa' che siamo il germe da cui nascerà la tua luce, \**  
*che possiamo rompere il guscio del nostro egoismo.*

lett.: Come il seme che muore per ritrovare la vita, \*  
fa' che passiamo senza paura la soglia della morte.

ass.: *Che ci risvegliamo ad una vita più vasta e differente, \**  
*la vita del tuo amore che tutto abbraccia,*  
*l'amore della tua sapienza cui niente è nascosto.*

lett.: Gloria al Padre, al Figlio \*  
e allo Spirito Santo,

ass.: *com'era in principio, e ora, e sempre \**  
*nei secoli dei secoli. Amen.*

### orazione

pres.: O Padre, in questa santa notte in cui attendiamo tuo Figlio, dacci pensieri carichi di benevolenza con i quali percorrere l'intero universo diffondendo ovunque pensieri d'amore. Tu stesso avvolgi l'universo d'un pensiero d'amore appassionato: rivolgi questo pensiero nell'alto e nel profondo, ad oriente e ad occidente, per coprire ogni zona del mondo. Allora in ciascuno di noi scenderà una contentezza insolita, una gioia insospettata e saremo immersi nel profondo benessere del tuo amore. E così ciò che è imperfetto diventi perfetto, ciò che è tortuoso si raddrizzi, ciò che è vuoto diventi pieno. E che non "tu" o "io" ma "noi" siamo trasformati, per mezzo della tua luce divina, in totale amore. Per Cristo nostro Signore.

ass.: *Amen.*

## 5. L'AMORE DELL'UOMO

### introduzione

lett.: La quarta settimana dell'avvento ci ha permesso di riflettere sulla figura di Giuseppe, sulla sua natura umana e sul suo comportamento da uomo giusto. Il libro della Sapienza asserisce che «Il giusto dev'essere umano». La nascita di Gesù ci dice che Dio non è ancora stanco degli uomini; tuttavia ci ammonisce a cercare la Verità nella giustizia e nella pace. La giustizia umana di Giuseppe guarda allora a Maria come persona e non la sacrifica alla legge dei codici. L'annuncio dell'incarnazione diviene per tutti gli uomini e anche per la chiesa una sicura esortazione a guadagnare e mantenere questa speciale caratteristica di umanità.

### lettura

Voglio chiamarti sulle montagne, in mezzo alle rocce, insieme al canto degli uccelli nei luoghi abitati. Voglio gridare il tuo Nome nel profondo del mare, insieme ai pesci, nelle silenziose pianure con le gazzelle. Voglio gridare il tuo Nome, come l'innamorato che delira chiamando l'amata. Voglio gridare il tuo Nome nei cieli, insieme a Gesù, sul monte Sinai vicino a Mosè, accanto a Giobbe lo sventurato, a Giacobbe piangente, a Muhammad tuo amico. Voglio ripetere il tuo Nome quando ti ringrazio e ti glorifico. Ebbro, piedi e testa nudi, voglio gridare il tuo Nome. Voglio gridare il tuo Nome nelle lingue degli uomini, con le colombe che tubano, nel canto dell'usignolo, nell'invocazione di chi ti ama e t'invoca, voglio gridarti: mio Dio!

(da Yunus Emre)

### meditazione

inno da Fārid al-Dīn Attar di tradizione sufi

lett.: Per amore dell'eterno mistero \*  
ho offerto tutto me stesso.

ass.: *Dall'alto del mio patibolo \**  
*sono avvolto da un turbinò d'atomi.*

lett.: Come Gesù son giunto in cima al patibolo \*  
privandomi di tutto.

ass.: *Come Gesù ho rivelato il mistero nelle piazze, \**  
*ciò che ignorano i dotti, i capi e i potenti.*

- lett.: Come Gesù innalzato sul patibolo \*  
porto a compimento la giustizia nell'amore.
- ass.: *Come Gesù dall'alto della croce d'amore \*  
annuncio instancabilmente l'amore.*
- lett.: Come Gesù in mezzo alla gazzarra \*  
sono stimolato da ogni cosa a cantare.
- ass.: *Come Gesù mi sono precipitato nel Salterio, \*  
ho tolto il velo dalla faccia delle idee.*
- lett.: Ho attinto l'essenza di Gesù, \*  
sono immerso nella luce.
- ass.: *L'Amato mi ha fatto trovare l'essenza di Gesù, \*  
ho scoperto in me l'anima dei due mondi.*
- lett.: L'anima mia è annientata nello Spirito di Dio, \*  
è vicina alla certezza dell'essenza divina.
- ass.: *L'anima mia ha donato un tesoro agli amanti, \*  
possano essi goderne per sempre!*
- lett.: Gloria al Padre, al Figlio \*  
e allo Spirito Santo,
- ass.: *com'era in principio, e ora, e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.*

### orazione

- pres.: O Padre, in questo momento di attesa del tuo Figlio, dona a noi credenti di non seguire i sentieri di Satana: egli indirizza i suoi schiavi sulla via dell'iniquità e dell'infamia. La tua misericordia vegli sull'innocenza delle tue creature e salvi gli eletti dal peccato, o Dio che tutto conosci e ascolti! A noi mortali i commerci e gli affari non facciano dimenticare la memoria di Dio, non ci distraggano dal pregare e dalla carità: terribile infatti il giorno in cui i cuori e gli occhi saranno gettati nella costernazione! Ma a te, o Padre, appartengono il cielo e la terra, Tu sei il punto a cui gli esseri convergono. Donaci, o Padre, di scambiarci il saluto della pace: entrando in una casa, invociamo le benedizioni del cielo, e tu mostraci benigno il tuo insegnamento affinché possiamo comprendere. Dio, Signore del cielo e della terra, tu solo conosci il nostro essere: un giorno compariremo nudi davanti a te e tu ci mostrerai tutte le nostre azioni. La tua conoscenza non ha limiti: fa' dunque che nel nostro cuore soffi caldo il vento della tua giustizia, ora e sempre, nei secoli dei secoli.
- ass.: *Amen.*



## 6. RITI DI CONCLUSIONE

**inno**

- lett.: Potente Signore della nostra vita, \*  
vogliamo cantare le tue lodi sulle rive dell'unica tua luce.
- ass.: *Vogliamo gettarci col canto nel mare della tua gloria, \**  
*annegare di gioia tra le onde della tua forza.*  
*Dio splendente nelle stelle, \* Dio tonante nelle tempeste.*
- lett.: Dio fiammeggiante nei vulcani infuocati, \*  
Dio dei fiumi, Dio dei mari.  
Dio di tutti gli animali, \*  
degli steli e delle rose selvagge.
- ass.: *Ti ringraziamo perché ci hai scosso dal sonno: \**  
*la nostra lode giunga al coro dei tuoi Angeli.*  
*Sii lodato per tutto quello che vive \**  
*nella terra e nel cielo.*
- lett.: Dio del tuo Figlio, \* Dio dell'eterna misericordia.
- ass.: *Dio degli uomini smarriti, \**  
*Dio di chi soffre e muore.*  
*Dio vicino e fraterno \**  
*sulle nostre oscure tracce.*
- lett.: Ti ringraziamo di averci redenti: \*  
la nostra lode giunga al coro degli Angeli.  
Sii lodato da tutte le creature \*  
per la beatitudine che ci doni.
- ass.: *Dio del tuo Spirito, \**  
*Dio che passi negli abissi, colmandoli d'amore.*  
*Dio che scendi nelle anime, \**  
*Dio che abiti negli spazi e incendi tutti i cuori.*
- lett.: Santo creatore della nuova terra, \*  
ti ringraziamo.
- ass.: *Ti ringraziamo di poterti ringraziare: \**  
*la nostra voce giunga al coro degli Angeli.*
- lett.: Dio dei nostri salmi, \*  
Dio delle nostre arpe.  
Dio dei nostri canti, \*  
Dio dei nostri sogni.
- ass.: *Vogliamo cantare le tue lodi \**  
*sulle rive dell'unica tua luce.*



*Vogliamo gettarci col canto nel mare della tua gloria, \*  
annegar di gioia tra le onde della tua forza!*

lett.: Gloria al Padre, al Figlio \* e allo Spirito Santo,

ass.: *com'era in principio, e ora, e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.*

### orazione

pres.: In questa santa notte, il momento tanto atteso sta finalmente per compiersi: il tuo Figlio, dono di Dio, dono dello Spirito, dono di Maria obbediente, giunge finalmente ad illuminare l'umanità. Fa' che la luce di Cristo sia dunque per noi strada sicura, pace, giustizia e amore. Fa' che i nostri desideri, per i quali ti preghiamo, non siano solamente terreni, ma sappiano vedere lo splendore della tua luce così da aprire il nostro cuore ad accogliere il cielo in questo mondo che ha bisogno di Te. Per Cristo nostro Signore.

ass.: *Amen.*

### 7. MARTIROLOGIO. 25 DICEMBRE

Trascorsi molti secoli da quando Dio aveva creato il mondo  
e aveva fatto l'uomo a sua immagine  
e molti secoli da quando era cessato il diluvio  
e l'Altissimo aveva fatto risplendere l'arcobaleno, segno di alleanza e di pace;  
ventun secoli dopo la nascita di Abramo, nostro padre;  
tredici secoli dopo l'uscita di Israele dall'Egitto, sotto la guida di Mosè;  
circa mille anni dopo l'unzione di David quale re di Israele;  
nella settantacinquesima settimana della profezia di Daniele;  
all'epoca della centonovantaquattresima Olimpiade;  
nell'anno 752 dalla fondazione di Roma;  
nel quarantunesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano Augusto;  
mentre su tutta la terra regnava la pace,  
nella sesta età del mondo,  
Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre,  
volendo santificare il mondo con la sua venuta,  
essendo stato concepito per opera dello Spirito Santo,  
trascorsi nove mesi  
nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria,  
fatto uomo.

È il Natale di nostro Signore Gesù Cristo  
secondo la natura umana. ■



## SANTA MESSA NELLA NOTTE DI NATALE

### antifona di ingresso

pres.: Ralleghiamoci tutti nel Signore, perché è nato nel mondo il Salvatore. Oggi la vera pace è scesa a noi dal cielo.

### atto penitenziale

### canto del gloria

### colletta

pres.: In questa santa notte in cui Dio ci ha dato suo Figlio, possa Egli porre le mani sui nostri occhi, perché iniziamo a volgere lo sguardo non alle cose che si vedono ma a ciò che non si vede: apra a noi quegli occhi che non scrutano le cose presenti ma quelle future, e sveli a noi quello sguardo del cuore mediante il quale si vede Dio in spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, al quale sono la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.

ass.: *Amen.*

### prima lettura

#### **Dal libro del profeta Isaia (9,1-6)**

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio



## salmo responsoriale

**sal. 95/96:** *Oggi è nato per noi il Salvatore: oggi la luce risplende su noi.*

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.  
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
risuoni il mare e quanto racchiude;  
sia in festa la campagna e quanto contiene,  
acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene:  
sì, egli viene a giudicare la terra;  
giudicherà il mondo con giustizia  
e nella sua fedeltà i popoli.

## seconda lettura

**dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito (2,11-14)**

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio

## canto al Vangelo (Lc 2,10-11)

**Alleluia, alleluia.**

Vi annuncio una grande gioia:  
oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

**Alleluia.**

vangelo



## ✠ Dal Vangelo secondo Luca (2,1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli  
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore

### omelia

### professione di fede

### preghiera dei fedeli

pres.: In questa santa notte, Signore, hai fatto discendere la luce e ci hai donato tuo Figlio. A noi hai detto: «Invocatemi, e io vi esaudirò». Noi ti invociamo, Signore, come hai ordinato. Tu sei colui che sempre mantiene la promessa. Fa' dunque che i nostri cuori siano sempre saldi nel rivolgersi a te.

lett.: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

1. Venga la tua Chiesa, Signore: sia più bella di tutti i sogni, più bella di tutte le lacrime di chi visse e morì nella notte per costruirla. In questa notte di luce, sia essa il tuo corpo e tu la sua vita. Preghiamo.

2. Se la nostra bocca fosse un mare colmo di canto, la nostra lingua avesse inni numerosi come le onde, le nostre labbra avessero lodi immense come il firmamento, se i nostri occhi splendessero come il sole e la luna, ugualmente non saremmo capaci di lodarti, o Dio. Perché la venuta di questo bambino, tuo Figlio, ci insegni silenzi sonori e parole sincere, ti preghiamo.
3. O Signore, che l'umanità tutta possa cercarti, desiderando; desiderare, cercando; trovare, amando; amare, trovando. Il nostro intelletto, o Dio, non è strumento per penetrare nelle tue profondità: in questa santa notte donaci allora la luce della fede, che sola può farci intendere i tuoi disegni. Per questo ti preghiamo.
4. In questa notte tu sei il fanciullo nato nella grotta di Betlemme: insieme ai profeti e agli oppressi, agli abitanti della terra che attendono di conoscerti e agli insensati che ti volgono le spalle, assieme agli orgogliosi, agli avari, all'adultera, assieme agli esiliati e a coloro che soffrono ti chiediamo, Signore, di amare questa umanità così umana. Ci hai voluti imperfetti per farci conoscere la perfezione della Vergine e del suo Figlio: Signore, resta con noi. Per questo ti preghiamo.
- pres.: O Figlio unico e Verbo di Dio, tu che, immortale, hai voluto incarnarti per la nostra salvezza nel grembo della Vergine Maria, Madre di Dio, ascolta queste nostre preghiere: tu che rischiari ogni creatura, rischiara anche i nostri cuori perché ti diano lode lungo tutto il fluire dei giorni. Per Cristo nostro Signore.

ass.: *Amen.*

### **preghiera sulle offerte**

pres.: In questa notte in cui la Luce è scesa sul mondo, i segni della tua presenza – il Pane e il Vino per la carne e per lo spirito – trasformino la nostra umanità in pane che nutre, in vino che dà gioia e canto, in luce che salva ogni uomo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

ass.: *Amen.*

**riti di comunione**



### preghiera dopo la comunione

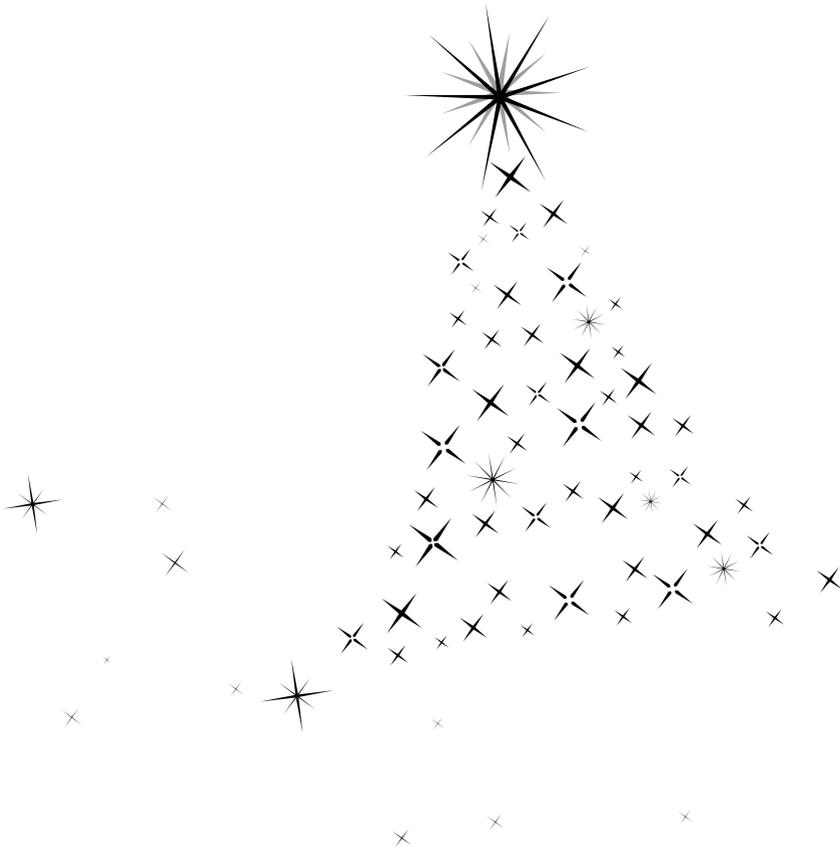
pres.: O Dio, o eterno Dio, se nei cieli Tu avessi sospeso sette soli, non avresti placato il nostro desiderio di luce, e ti avremmo chiesto ancora luce, o Dio della Luce. Ma in questa notte tu hai mandato a noi il tuo Figlio, che è Luce pura. Concedi dunque ai nostri occhi di vedere la tua luce e di testimoniarla in questo pellegrinaggio terreno. Per Cristo nostro Signore.

ass.: *Amen.*

#### **Bibliografia**

- Bianchi E. (ed.), *Il libro delle preghiere*, Torino, Einaudi 1997  
Bianchi E. (ed.), *Poesie di Dio*, Torino, Einaudi 1999  
Gibran, G.K., *Gesù figlio dell'uomo*, Milano, A. Mondadori 1997  
Merini, A., *Padre mio*, Milano, Frassinelli 2009  
Vannucci, G., *Il libro della preghiera universale*, Firenze, LEF 1978





auguri di  
**buone feste**  
nel nome del Signore